

# Acc, ultimi serrati incontri presto risposte da Bruxelles

## BORGO VALBELLUNA

Sono iniziati in questi giorni, alla Commissione europea, i primi incontri che riguardano il prestito ponte di 8/10 milioni di euro all'Acc di Mel. In particolare ieri, a Bruxelles si è svolto un confronto tra il Governo italiano e la Direzione generale alla Concorrenza della Commissione Ue. Il tema è quello, tanto attuale e contingente, dell'aiuto di Stato ad Acc. Probabilmente oggi trapelerà qualche contenuto del confronto, che qualcuno - nelle segrete stanze - ha già definito «serrato». La trattativa europea proseguirà anche nei prossimi giorni e probabilmente terminerà con l'inizio dei prossimi giorni.

Momenti decisivi, dunque, per lo stabilimento di Borgo Valbelluna. I dipendenti, il commissario Maurizio Castro e le organizzazioni sindacali Fim **Fiom** Uilm, attendono con speranza l'esito dell'ennesima vicenda che sta facendo vivere con il fiato sospeso centinaia di famiglie. Già qualche giorno fa, infatti, la

sottosegretaria al ministero dello Sviluppo economico, Alessandra Todde, ha avuto una "call" con l'Unione europea per capire se, entro febbraio, arriverà il prestito ponte di cui vi è urgente necessità. In questo momento, infatti, Acc sta lavorando alacramente grazie al grande impegno, alla professionalità e alla conoscenza del settore del commissario Maurizio Castro. Ma ha bisogno di liquidità per poter acquistare le materie prime e continuare a lavorare. Servono 8/10 milioni di euro entro fine febbraio.

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Federico D'Inca, nei giorni scorsi, ha contattato il Ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola «che si

**PROSEGUE  
IL CONFRONTO  
TRA GOVERNO  
E COMMISSIONE EU  
SUL DOSSIER  
DELL'AUTO AIUTO DI STATO**

è subito attivato, assieme ai nostri ambasciatori, per un contatto diretto con la Commissione: sono stati consegnati tutti i documenti necessari richiesti, fornendo ulteriori dettagli. Ora, grazie anche al continuo e prezioso lavoro della sottosegretaria Alessandra Todde, attendiamo nelle prossime ore un segnale dalla Commissione, confidando che al più presto arrivi l'autorizzazione al prestito ponte per dare continuità ad Acc per i prossimi sei mesi fino all'uscita dell'amministrazione straordinaria». Il Governo italiano ha dimostrato, in questi mesi, di credere fortemente in Acc e nel nuovo progetto di Italcomp che rappresenta un rilancio importante non solo per il territorio bellunese ma anche per l'intero Paese, rendendo nuovamente competitivo un settore manifatturiero attraverso un preciso piano industriale. A dicembre, anche l'onorevole Dario Bond (Forza Italia) lanciò l'idea di utilizzare Invitalia per garantire un sostegno immediato allo stabilimento di Mel. (Fe.Fa.)